

Deliberazione n° 680 del 30 DIC. 2016

OGGETTO: DIRIGENTI SANITARI CON CONTRATTO LIBERO PROFESSIONALE AI SENSI
DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165/2001: PROROGA.

IL DIRETTORE SANITARIO

Premesso che

- con deliberazione n. 472 del 24.12.2015, i rapporti di lavoro in corso con i sanitari di cui all'elenco allegato al presente atto, in servizio con incarichi libero professionali conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, venivano prorogati fino al 31.12.2016;
- che detti incarichi, pertanto, sono prossimi alla scadenza;

Preso e Dato Atto che

- con nota prot. 21258E del 15.11.2016, i direttori delle UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia, dr. Luigi Cobellis, p.t. Chirurgia Vascolare, dr. Federico Nardi, Anestesia e Rianimazione, dr. Brunello Pezza, p.t. Anatomia Patologica, dr.ssa Carmela Buonomo, Terapia Intensiva Neonatale, dr. Attilio Romano, Otorinolaringoiatria, dr. Ortensio Marotta e Patologia Clinica, dr. Angelo Costanzo, hanno chiesto alla Direzione Strategica, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, la proroga al 31.12.2018 dei predetti contratti in scadenza, nelle more del processo di stabilizzazione che sarà attivato dalla Regione Campania;
- analoga richiesta è stata presentata dal direttore dell'U.O.C. Cardiochirurgia, dr. Luigi Piazza, con nota prot. 22210E del 28.11.2016;
- che in entrambi i casi la richiesta è motivata "*allo scopo primario di non interrompere le attività di assistenza/cura e di continuare a garantire il mantenimento dei LEA*";

Evidenziato

che la carenza di personale sanitario, a suo tempo decisiva per la determinazione del ricorso ai contratti di collaborazione di cui trattasi, persiste a tutt'oggi per effetto delle costanti e storicizzate politiche di contenimento dei costi, di limitazione del turn-over, solo parzialmente sbloccato, e del concomitante collocamento in quiescenza di personale al quale, tuttavia, non è finora corrisposto un adeguato ricambio numerico;

Rilevato che

- il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, con circolare prot. n. 1868 dell'11.05.2015 ad oggetto "*Procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario nel comparto sanità e proroga dei contratti a tempo determinato*", ha evidenziato la necessità, peraltro disciplinata nell'art. 4 DPCM 6 marzo 2015, di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31.12.2018, con il primario intento di non provocare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e di consentire agli aventi diritto di continuare ad assicurare all'offerta sanitaria in Campania il loro know-how nelle more delle procedure di stabilizzazione;
- con nota prot. 20150017758/U del 16.11.2015 questa Azienda chiedeva alla Regione Campania la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato ed i contratti co.co.co. conferiti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Regione Campania, con nota prot. n. 855044 del 10.12.2015, nel riscontrare la richiesta di questa Azienda, confermava il contenuto della circolare n. 1868 dell'11.05.2015, diretta a favorire le proroghe dei contratti a tempo determinato fino al 31.12.2018, in considerazione della necessità di assicurare i LEA;

Visto

l'art. 2, co. 4, del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, che stabilisce che dal 1° gennaio 2017 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;

Preso Atto

che la Corte dei Conti - Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. SCCLEG/37/2015/PREV del 9 dicembre 2015, ha precisato che "il divieto posto dall'art. 2, comma 4, d.lgs. 81/2015 opera unicamente per i contratti sottoscritti a decorrere dal 1° gennaio 2017, ma non viceversa per quelli sottoscritti in data antecedente, pur se i loro effetti si dispiegano anche in un periodo successivo alla predetta data, in quanto ciò che rileva ai fini dell'applicazione della norma è il momento della stipulazione";

Ribadita

la sussistenza di concrete ed attuali esigenze di personale e la necessità ed indispensabilità dello stesso al fine di poter garantire il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), così come attestato dai direttori delle unità operative cui afferiscono i collaboratori coordinati e continuativi di cui trattasi;

Ritenuto

per tutto quanto sopra esposto, di dover prorogare i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa in corso con i dirigenti sanitari di cui all'elenco allegato a tutto il 31.12.2018;

Considerato

infine, che la presente deliberazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla normativa legislativa vigente in materia e può essere pubblicata integralmente;

PROPONE

1. di prorogare fino al 31.12.2018 i rapporti di lavoro in essere con i dirigenti sanitari in servizio con incarichi libero professionali, conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, e di cui all'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di evidenziare che la proroga di cui al punto che precede è disposta per la primaria finalità di assicurare il mantenimento dei LEA e, conseguentemente, di evitare pregiudizievoli interruzioni alla continuità dell'assistenza sanitaria che questa AORN è tenuta a garantire;
3. di dare atto che la spesa graverà sul CE 502011415 *"collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato"*;
4. di precisare che gli incarichi, della cui proroga si tratta, potranno cessare prima della scadenza del 31.12.2018, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale in cui sono assegnati i singoli collaboratori, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Giulio Liberatore

Letta la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole nei termini in cui è sopra formulata, che si intendono qui puntualmente trascritti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Giovanni De Masi

CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALE EX ART. 7 DLGS 165/2001

	cognome	nome	decorrenza	professione	assegnazione struttura	scadenza
1	CAPUANO	Simona	16/07/2012	Medico	Ginecologia	31/12/2016
2	RUGGIERO	Alfonso	24/07/2012	Medico	Ginecologia	31/12/2016
3	CARUCCI	Valentina	21/01/2013	Medico	Anestesia	31/12/2016
4	CRISCI	Clemente	01/12/2012	Medico	Otorinolaringoiatria	31/12/2016
5	MELLONE	Pasquale	01/12/2012	Medico	Anatomia patologica	31/12/2016
6	PETTI	Antonella	01/11/2012	Biologo	Patologia clinica	31/12/2016
7	PANETTA	Vittorio	01/11/2012	Biologo	Patologia clinica	31/12/2016
8	DE RITA	Enza	21/01/2013	Medico	Anestesia	31/12/2016
9	CECERE	Domenico	18/02/2013	Medico	Chir. Vascolare	31/12/2016
10	PULCINO	Achille	01/01/2014	Medico	Cardiochirurgia	31/12/2016

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

tale nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 23/04/2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015;

- letta la suestesa proposta del Direttore Sanitario;
- visto il parere del Direttore Amministrativo;

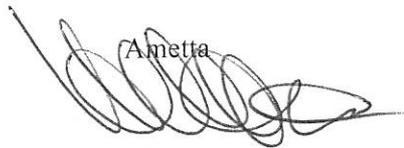
DELIBERA

di prendere atto della proposta e dei pareri favorevoli espressi e, per le motivazioni indicate in premessa, costituenti istruttoria del presente provvedimento, confermate con l'espressione dei prescritti pareri, per l'effetto:

- prorogare fino al 31.12.2018, i rapporti di lavoro in essere con i dirigenti sanitari in servizio con incarichi libero professionali, conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, e di cui all'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- evidenziare che la proroga di cui al punto che precede è disposta per la primaria finalità di assicurare il mantenimento dei LEA e, conseguentemente, di evitare pregiudizievoli interruzioni alla continuità dell'assistenza sanitaria che questa AORN è tenuta a garantire;
- dare atto che la spesa graverà sul CE 502011415 "*collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato*";
- precisare che gli incarichi, della cui proroga si tratta, potranno cessare prima della scadenza del 31.12.2018, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale in cui sono assegnati i singoli collaboratori, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;
- trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, come per legge, alle UU.OO.CC. Gestione Risorse Umane, Gestione Economico Finanziaria e della P.E. e Controllo di gestione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed al Responsabile della Trasparenza;
- dare immediata eseguibilità al presente atto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Guercio


Ametta


Pace
